

Tre incontri per ripensare concetti-chiave nella complessità del presente

Alcune parole del nostro lessico politico-giuridico sono diventate inevitabili e, insieme, instabili: ricorrono nei discorsi pubblici, ma spesso in forma semplificata, polarizzante o retorica.

L'iniziativa **Parole Urgenti** propone tre incontri di studio per discutere criticamente questi concetti nel dibattito contemporaneo, facendo dialogare storia delle idee, teoria politico-giuridica e interrogativi del presente.

La traiettoria è intenzionale: **Stato di diritto** come principio fondativo e controverso del costituzionalismo moderno, conteso tra garanzia dei diritti e capacità di decisione politica; **Pace** come problema teorico e istituzionale che interroga la 'normalità' della guerra; **Sovranità** come concetto in trasformazione, conteso tra vincoli costituzionali, pluralizzazione dei poteri e crisi dell'ordine internazionale.

Riflessioni e discussione a partire dal volume di Ronald Car:

Searching for a Leftist Constitutionalism.

The German Left and the Rechtsstaat 1848-1949

STATO DI DIRITTO

Lo **Stato di diritto** è insieme 'pane quotidiano' delle democrazie e parola ambigua, perché il suo significato oscilla tra legalità formale e giustizia sostanziale. Car ricostruisce una controversia lunga un secolo: la difficoltà di conciliare un programma di trasformazione sociale con la 'rivoluzione dei diritti' e con il vincolo del *rule of law*; e, specularmente, l'accusa alla sinistra di essere incompatibile con l'idea stessa di costituzionalismo quando prova a spingerne una lettura 'dinamica'. L'incontro mira a discutere che cosa difendiamo davvero quando diciamo **Stato di diritto**, e se sia possibile pensarlo come garanzia di diritti senza svuotare la capacità politica di incidere sui rapporti sociali.

Riflessioni e discussione a partire dal volume di Tommaso Greco:

Critica della ragione bellica

PACE

La **pace** non come pausa fragile o aspirazione generica, ma come questione teorica e politica: che cosa rende la guerra 'ragionevole' nel discorso pubblico? quali dispositivi culturali e giuridici la normalizzano? e quali risorse concettuali e istituzionali consentono di rimettere la **pace** al centro come principio ordinatore del diritto e della convivenza?

Riflessioni e discussione a partire dal volume di Dieter Grimm:

Sovranità: origine e futuro di un concetto chiave

SOVRANITÀ

Sovranità è un concetto-cardine e insieme controverso della modernità politica e giuridica: una nozione che pretende di nominare l'unità e la supremazia del potere, ma che nella storia e nel presente si ridefinisce continuamente sotto la pressione di conflitti, vincoli costituzionali, interdipendenze e crisi dell'ordine internazionale. L'incontro intende affrontare alcune tensioni decisive tra democrazia e costituzionalismo, integrazioni sovranazionali e pluralizzazione dei poteri, fino alla domanda di fondo: che cosa significa oggi 'decidere' e 'rispondere' politicamente.